

10 giugno 2016 0:00

Windows 10

Buongiorno, non so se avete avuto notizia del recente comportamento di Microsoft e Windows 10... ne trovate un esempio qui

http://www.itespresso.it/lupgrade-a-windows-10-e-forzato-118783.html?utm_source=2016-05-26&utm_medium=email&utm_campaign=it_itespresso&referrer=nl_it_itespresso&t=f7c098dda3fcc757c0e440557b12aff61005906

facendo il consulente ho avuto esperienze su clienti che si sono trovati installato il prodotto e al momento di tornare indietro non ne hanno avuto possibilità...

mi chiedevo, visto anche il successo ottenuto con i sistemi operativi preinstallati, se si ravvisano gli estremi per indire una class action verso microsoft

colgo l'occasione per porgere cordiali saluti

Pedroni, da Tronzano Vercellese (VC)

Risposta:

abbiamo letto anche noi queste notizie, ma non ne abbiamo avuto esperienza diretta. Abbiamo visto le schermate, e dal punto di vista legale, a nostro avviso bisogna distinguere tra due casi (e non sappiamo quale dei due si verifichi effettivamente):

1. se l'installazione parte come diretta conseguenza della chiusura della finestra, ci sono sicuramente gli estremi per una segnalazione all'Agcm:

<http://www.agcm.it/consumatore/55-tutela-consumatore/contact-center/5616-come-segnalare.html>

Per quanto riguarda una causa, individuale o collettiva, purtroppo è difficilmente fattibile (dovrebbe essere fatta negli Stati Uniti, e non in Italia).

2. se invece l'aggiornamento parte in automatico all'orario indicato (come accade per gli aggiornamenti periodici), e quindi è indipendente dal click sulla X (con cui si limita a chiudere la finestra dell'imminente aggiornamento), è più difficile ravvisare un comportamento scorretto.

Ma è comunque evidente che fanno di tutto per evitare che tu consapevolmente accetti o rifiuti l'aggiornamento.

Per questo, in ogni caso, le consigliamo di fare una segnalazione all'Agcm.

Noi faremo altrettanto non appena avremo avuto conferma diretta di quanto abbiamo letto in giro sul Web.